

# Alta Maremma, via per il turismo Bai: «Gradimento degli stranieri»

*Il presidente del Parco fa il punto sull'accoglienza nella zona nord*

**DAL PARCO** delle Colline Metallifere una forte spinta alla valorizzazione dell'entroterra dell'Alta Maremma. Per centrare l'obiettivo si è scelta la strada del potenziamento del servizio di accoglienza affidandolo alla cooperativa Colline Metallifere già operante a Massa Marittima nella gestione dei musei e dei parcheggi con l'aggiunta recente degli uffici turistici anche di Montieri e Monterotondo. Una strategia a cui da tempo guardava la presidente della cooperativa stessa Vanda Peccianti attratta dal miraggio «di legare tutti gli uffici turistici tra loro creando i presupposti per arrivare ad un collegamento fra le varie caratteristiche del Parco, che permetta diverse ed interessanti interazioni con le offerte turistiche della zona, sapendo come specie negli ultimi periodi si stia verificando una grande crescita della cultura dell'accoglienza». Da qui allora la funzione del Parco malgrado che, a giudizio del suo presidente Lidia Bai, «non sia percepito ancora pienamente nelle sue funzioni e potenzialità sia dai residenti che dai turisti, anche perché il suo ruolo nel corso degli anni si è evoluto».

**IL PARCO** oggi punta sulla sua geodiversità, entrato a pieno titolo nei *network* dei geositi mondiali inserendosi nella Carta europea del turismo sostenibile che rappresenta il riconoscimento di un lungo percorso intrapreso anni fa in sinergia con gli operatori del territorio sia pubblici che privati. «In questi anni - ha aggiunto Bai

## **LO STRUMENTO** I punti di accesso per l'accoglienza nei singoli comuni sono le Porte

- il numero degli operatori turistici sul territorio è aumentato anche dopo la fine delle Province e stiamo entrando in una fase ben più costruttiva. Il territorio del Parco grazie proprio ad una congiunzione di diversi fenomeni è molto apprezzato in ambito internazionale, è quindi giunto il momento di lavorare con maggiore

convinzione tutti insieme sia alla sua sempre maggiore conoscenza che del suo vasto e ricco territorio anche grazie alla sua maggiore divulgazione tramite i social network». Troppo spesso i Parchi rimangono «attori» avulsi dal territorio, a differenza di quanto espresso da quello delle Colline Metallifere che fin dalla sua nascita ha cercato di essere vicino ai residenti, agli operatori privati, per una divulgazione sempre maggiore di un turismo sostenibile. E' quanto adesso traspare consultando i dati statistici relativi sia delle Porte del Parco di Montieri e Monterotondo che dell'Ufficio Turistico di Massa Marittima che pur non essendo definita una Porta svolge le medesime attività. 10.883 presenze all'Ufficio Turistico di Massa Marittima, 1629 alla Porta di Montieri aperta al pubblico solo nei mesi di luglio e agosto, 15.085 a Monterotondo per un totale di 27.597 di cui il 27% di provenienza straniera. Numeri che danno una misura dell'importanza del servizio di accoglienza che la Cooperativa Colline Metallifere si appresta a svolgere per favorire l'arrivo e la permanenza turistica in genere.

**Gianfranco Beni**



**VERTICE** Il presidente del Parco delle Colline Metallifere ed ex sindaco di Massa, Lidia Bai

